

PARATA DEI TURCHI

IL DISCIPLINARE

Articolo 1

Premessa e finalità del presente disciplinare



L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle attività tese a tutelare e valorizzare il patrimonio storico, culturale e religioso della città e nello specifico le tradizioni legate al culto del Santo Patrono, San Gerardo la Porta Vescovo, e segnatamente la secolare rievocazione storica cosiddetta dei Turchi, intende regolamentare l'evento attraverso il presente disciplinare.

Articolo 2

Oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regola la denominazione, l'immagine, la partecipazione e le modalità di svolgimento del corteo storico, con il quale il popolo potentino solennizza la ricorrenza religiosa del proprio Santo Patrono. In particolare:

- denominazione della rievocazione storica;
- rappresentanza;
- immagine: logo, colori, ecc.;
- gestione;
- svolgimento e schema del corteo: i quadri storici;
- modalità di partecipazione;
- comportamenti da tenere;
- costumi, accessori e apparati scenografici.

Articolo 3

denominazione e logo della rievocazione storica

D'ora in avanti l'evento cittadino, organizzato in onore del Santo Patrono della Città, che si celebra il giorno 29 maggio, si chiamerà: "Parata dei Turchi".

Il logo ufficiale della manifestazione è quello riportato nell'allegato A del presente disciplinare. La denominazione ed il logo potranno essere utilizzati solo per le attività svolte dall'Amministrazione Comunale e nell'ambito delle manifestazioni elencate dal Comitato Tecnico Scientifico (come meglio specificato nel successivo art. 3) o per attività esplicitamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Allo stesso modo, il logo e la denominazione "Parata dei Turchi" non possono essere utilizzati a scopo di lucro o associati ad attività lucrative se non espressamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Le associazioni che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione possono fregiarsi, per l'anno in corso, del logo della parata e associare al proprio logo quello della parata stessa.

L'utilizzo del logo e della denominazione "Parata dei Turchi" in manifestazioni non direttamente organizzate dall'Amministrazione Comunale è ammesso previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale conseguente la valutazione dell'attinenza delle stesse con la Parata e dell'effettivo beneficio arrecato all'immagine della Città.

Articolo 4

gestione della Parata

Al fine di valorizzare e meglio definire le caratteristiche della manifestazione storica rappresentata dalla Parata dei Turchi, le attività di coordinamento e la gestione della Parata stessa sono affidate ad un Comitato Tecnico Scientifico costituito da n. 5 membri, di cui almeno uno esperto di storia ed uno esperto nella gestione di eventi culturali.

La supervisione e la direzione, invece, sono di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione Comunale.

La durata in carica del Comitato è triennale.

L'Amministrazione Comunale designa i membri del comitato. Gli incarichi, tutti a titolo gratuito, vengono effettuati sulla base della comprovata esperienza dei professionisti, nei rispettivi ambiti, e non su logiche di appartenenza politica. Il presidente del comitato è eletto tra e dai membri designati.

Il comitato deve insediarsi nuovamente ed esercitare le attribuzioni conferite dal presente Disciplinare entro il quindicesimo giorno dopo l'evento di ogni anno. Il comitato, nel rispetto del presente disciplinare, quindi, predispone un documento organizzativo da sottoporre all'Amministrazione Comunale e determina il calendario delle azioni organizzative.

Articolo 5

rappresentanza

La rappresentanza della manifestazione è affidata al Sindaco della Città o a persona da lui delegata e al Presidente del Comitato o a persona da lui delegata.

E' fatto divieto a qualunque altro soggetto che non sia tassativamente riconosciuto dal presente disciplinare proporsi in qualsiasi forma, in città o al di fuori di essa, quale rappresentante della tradizione legata alla Parata dei Turchi. Gli Organi dell'Amministrazione comunale tuteleranno in ogni sede competente eventuali trasgressioni al presente articolo.

In considerazione delle finalità della Parata come celebrazione cittadina e dello spirito che la anima, è vietato al Comitato, alle associazioni o a qualsivoglia cittadino di promuovere pubblici concorsi, lotterie, od altre iniziative che possano far sorgere interessi economici aventi qualsiasi riferimento alla Parata, o alle sue fasi ed alle operazioni inerenti, a meno che non espressamente approvati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 6

svolgimento e schema della Parata

La Parata, costituisce una rievocazione storica figurata che prende in considerazione i seguenti periodi storici:

- 1100, 1500 e 1800

Le ambientazioni ed i quadri dei quali la Parata si compone e l'ordine in cui deve svolgersi risultano dal prospetto schematico annesso al presente regolamento (allegato B).

Il complesso delle disposizioni, così come meglio appresso specificate, sono ispirate anche al RIRS (Regolamento Italiano per la “Rievocazione Storica”) che si allega al presente disciplinare anche se non ne forma parte integrante.

La parata si svolgerà la sera del giorno 29 maggio di ogni anno.

il tragitto della Parata è il seguente:

Viale Marconi, Via Verdi, Viale Dante, Via Vaccaro, C/so Umberto, Via Portasalza, Via Pretoria, Piazza Matteotti, Largo Duomo.

continua ...

... *continua*



La riunione delle Comparse, complete di tutti gli elementi che le compongono, degli altri gruppi di Figuranti e la formazione del Corteo Storico, si effettuano alle ore e nei luoghi indicati dal Comitato. Per dirigerne e disciplinarne lo sfilamento, il Comitato si avvarrà di volontari e del personale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio d'ordine verrà disciplinato dal Sindaco con apposito provvedimento che si ripete ogni anno, secondo le esigenze dettate da ragioni di ordine pubblico, da emanarsi almeno cinque giorni prima della Parata. Le direttive verranno trasmesse al Comitato che ne terrà conto nella organizzazione della Parata.

In caso di pioggia che si verifichi durante lo sfilamento della Parata, o in qualunque caso possa essere messa a rischio la sicurezza dei cittadini, dei figuranti e degli animali, l'Autorità Comunale, udito il parere del Comitato, ha facoltà di annullarla.

Articolo 7

comportamenti da tenere

È dovere di tutti coloro che partecipano alla Parata tenere un contegno corretto e disciplinato, uniformandosi senza discutere alle direttive loro impartite dal Comitato, e di cooperare, in quanto da ciascuno possa dipendere, alla migliore riuscita di questa parte della manifestazione.

In particolar modo è loro proibito durante il percorso di fumare, gridare, soffermarsi per parlare con spettatori, prendere bibite od altro, togliersi il copricapo od altra parte del costume o portare oggetti che non facciano parte di questo. I contravventori sono punibili con l'allontanamento dalla parata.

Tutti i Figuranti debbono indossare i costumi forniti dall'organizzazione senza di che la Comparsa non può essere ammessa alla Parata. I costumi devono essere indossati nel modo migliore, con il portamento che si addice a ciascun tipo di personaggio. Anche gli accessori devono essere adeguati all'abbigliamento e consoni al periodo storico che si sta rievocando.

Articolo 8

modifiche al disciplinare



Le proposte di variazione e aggiunte al presente disciplinare devono essere approvate dal Consiglio Comunale almeno 6 mesi prima della Parata per diventare operanti per l'anno in corso.